**Progetto “Bocciando si impara”**

*(Comitato Regionale Veneto)*

|  |  |
| --- | --- |
| **Soggetto proponente** | Federazione Italiana Bocce – Comitato Regionale del Veneto |
| **ASD-tutor** | <Inserire il nome della Società Bocciofila> |
| **Referente ASD-tutor** | <Inserire il cognome e nome del referente della società bocciofila, riportanto un contatto telefonico e la mail> |
| **Finalità ed obiettivi** | Il progetto si inserisce nel percorso di apprendimento degli allievi mobilitando sia le competenze di cittadinanza sia quelle psicomotorie.  Lo sport delle bocce consente di vivere esperienze significative che permettono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. La semplicità dei gesti atletici e la facile accessibilità alle regole del gioco facilita la pratica di questo sport a prescindere dal sesso, dall’età e della condizioni psichiche e motorie. La pratica di questo sport diventa quindi veicolo di messaggi positivi d’inclusione scolastica e sociale e moltiplicatore di buone pratiche volte alla condivisione e allo stare insieme sinergico e collaborativo, incentrato sul confronto e sul dialogo.  Il progetto contribuisce allo sviluppo dei seguenti obiettivi di apprendimento propri della disciplina Educazione Fisica.  1) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo   * Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, in particolare correre e lanciare. * Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.   2) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play   * Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive dello sport delle bocce. * Partecipare attivamente al gioco delle bocce, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. * Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. |
| **Descrizione del percorso** | Il percorso proposto consta di <numero ore concordate con la scuola> ore di attività strutturate in quattro fasi.  **Fase n. 1** - ”*Motoria esperienziale*”  Dopo i primi approcci al mondo delle bocce (accoglienza e valutativa iniziale) lo staff dell’ASD-tutor unitamente ai docenti organizza i primi gruppi di attività che, attraverso dei semplici esercizi (come il rotolamento di palline da tennis a terra in direzioni volute, nella ricerca di far cadere qualche birillo, esercizi di manualità fine attraverso lanci e prese), si avviano alla pratica di una prima forma di attività propedeutica, che potrà essere modificata in base alle esigenze e alle caratteristiche emerse.  **Fase n. 2** - “*Sviluppo delle competenze motorie sportive di base*”  In questa fase si svolgeranno esercizi specifici con le bocce, allo scopo di far comprendere al bambino il principio del gioco.  **Fase n. 3** – “*Confronto e Condivisione*“  In questa fase si rafforzeranno le tecniche e si approfondiranno i regolamenti del gioco con conseguente incremento delle competenze psicomotorie.  **Fase n. 4** - “*Fase di Gioco*“  Nella quarta fase dell’attività scolastica gli alunni disputeranno vere e proprie partite con punteggio su campo di un’ASD-tutor limitrofa unitamente a uno o più referenti dell’ASD-tutor ospitante e ai docenti. |
| **Studenti coinvolti** | <indicare il numero di classi/studenti che si è disposti a seguire> |
| **Periodo di svolgimento** | <periodo di svolgimento dell’attività> |
| **Costi** | Il progetto è completamente gratuito per le scuole. Si chiede solo il supporto dell’insegnante curricolare ed, eventualmente, di quello di sostegno. Sarebbe preferibile che gli studenti indossassero un abbigliamento sportivo. |
| **Strumenti** | Palestra o uno spazio idoneo analogo, campo di bocce adiacente. |

**Il Presidente del CR Veneto Il Presidente dell’ASD <Nome società>**

Giorgio Marian <cognome e nome del Presidente>